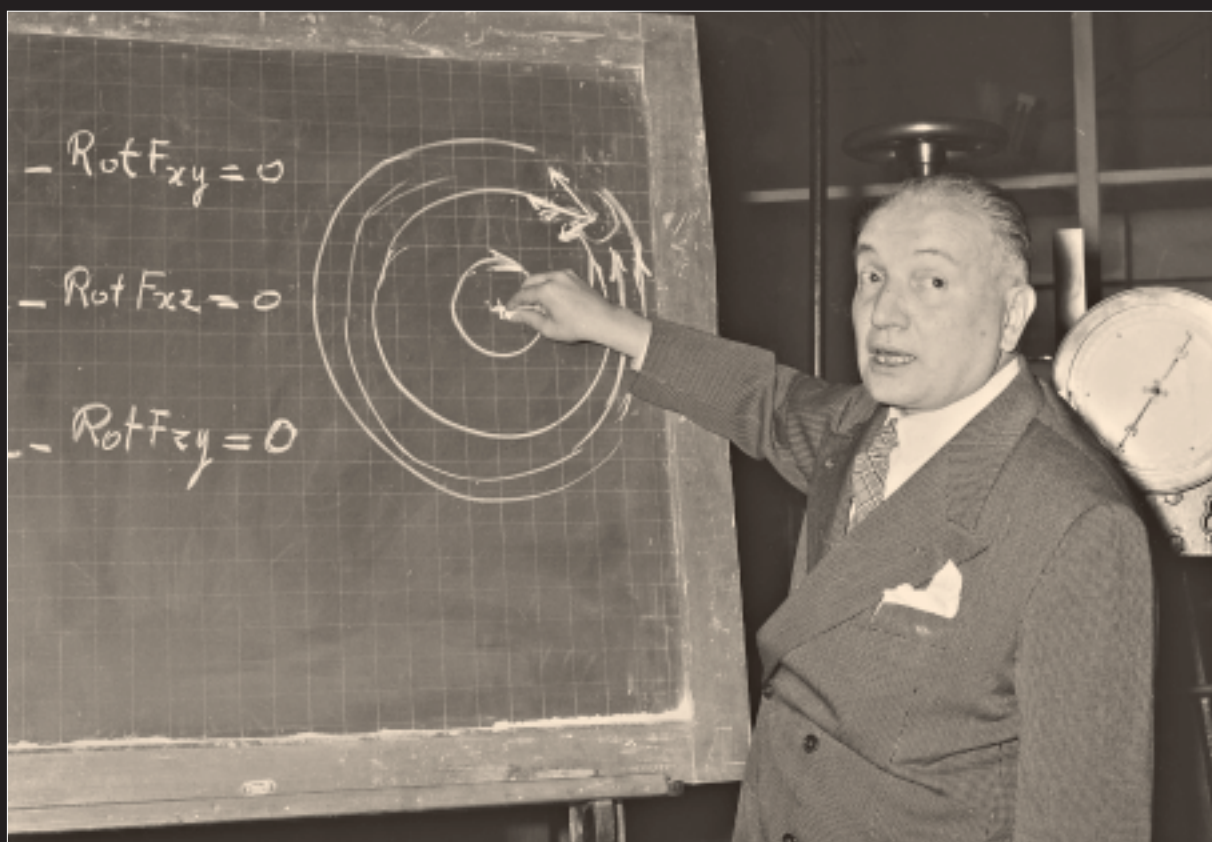


# MARCO TODESCHINI



L'Ing. Marco Todeschini di Valsecca

## **Tra fisica e metafisica** **L'uomo che dedicò la vita alla Scienza Universale**

Questa mostra, composta da dieci pannelli, è stata allestita dal Centro Studi Valle Imagna, di concerto con la Parrocchia di San Marco Evangelista e il Comune di Valsecca, in occasione della presentazione del volume di Fiorenzo Zampieri *Marco Todeschini. Tra fisica e metafisica. L'uomo che dedicò la vita alla Scienza Universale*, da cui sono stati tratti gran parte dei testi e delle immagini (Edizioni Centro Studi Valle Imagna, Bergamo, 2007). Le poesie "Il mio Paese", "A mia Madre" e "Notte", sono tratte dalla raccolta inedita conservata dalla figlia Antonella Todeschini e depositata in copia presso il Centro Studi Valle Imagna. Iniziativa realizzata con il patrocinio del Consiglio Regionale della Lombardia.

Progetto e coordinamento editoriale: Antonio Carminati e Fiorenzo Zampieri. Realizzazione: Centro Studi Valle Imagna - Via Vittorio Veneto 142 24038 Sant'Omobono Terme, Bergamo (Website: [www.centrostudivalle-imagna.it](http://www.centrostudivalle-imagna.it) - E.mail: [info@centrostudivalleimagna.it](mailto:info@centrostudivalleimagna.it) - Telefono 328 1819993). Stampa: Litofilms Italia, Bergamo.



Consiglio Regionale della Lombardia

## ***Il mio Paese***

***Son nato in un paese piccolino  
Sparso sul fondo della Valle Imagna  
Vi cresce a stento l'erba e il fiorellino  
Tra i sassi grigi che il ruscello bagna***

***C'è una chiesetta al cimiter vicino  
E un Crocifisso che l'anime guadagna  
Fiero su un masso stà il Caduto alpino  
Con sei frazion in gir sulla montagna***

***Nel mio paese c'è una grotta oscura  
Che tre volte si bagna e tre si rasecca  
Inviando l'acqua giù per la pianura***

***La gente prega, lavora e se pecca  
L'alma al Signore fa subito pura  
Quel luogo a me caro ha nome Valsecca!***



*La processione con il Santo Crocifisso. Valsecca, anni Settanta.*



*Cartolina illustrata. Valsecca, anni Settanta.*



**MARCO TODESCHINI** nasce a Valsecca (Bg) il 25 aprile 1899, da Carlo e Valentina Invernizzi, nella contrada Carevi. Consegue il diploma all'Istituto fisico-matematico nel collegio Dante di Casalmaggiore a Cremona. A diciotto anni è chiamato alle armi, quale tenente di complemento del Genio e pilota aviatore. A Torino frequenta il Politecnico e nel 1926 si laurea in ingegneria meccanica ed elettronica. In seguito si specializza in fisioneurologia. Viene nominato capitano in servizio permanente al Centro Studi ed Esperienze del Genio Militare, dove approfondisce i suoi studi, realizza varie invenzioni e compie una serie di ricerche teoriche e sperimentali, che lo portano alla formulazione delle sue teorie. Promosso per meriti scientifici sino al grado di colonnello, viene nominato professore ordinario di meccanica razionale ed elettronica al biennio di ingegneria superiore S.T.G.M. in Roma. È stato docente di Termodinamica all'Istituto Tecnico Industriale di Stato P. Paleocapa in Bergamo.

A seguito dei suoi studi, definisce le modalità con le quali si svolgono e sono collegati tra loro i fenomeni fisici, biologici e psichici, di cui determina precise relazioni matematiche e di insieme, gettando le basi di una scienza universale, denominata Psicobiofisica. Tale formulazione ha un'eco mondiale e persino il futuro Papa Giovanni XXIII, nell'agosto del 1950, gli propone di tenere un ciclo di conferenze a Parigi e in altre città della Francia. Il progetto viene in seguito attuato per iniziativa del Presidente del Consiglio dei Ministri francese Bidault e del Ministro della Pubblica Istruzione Petit. Marco Todeschini è nominato Membro di numerose Accademie Scientifiche. Ottiene la cittadinanza onoraria di La Talaudiere, che gli conferisce la lampada del minatore, simbolizzante la luce che egli ha portato sui misteri del Cosmo, cercando nel sottosuolo la radice dei fenomeni. In Europa ed in America sorsero cattedre di Psicobiofisica, i cui principi vennero introdotti in alcuni testi in dotazione presso Università e Istituti Superiori ed esposti da scienziati in migliaia di articoli su giornali, riviste, libri, e durante numerose conferenze scientifiche.

Todeschini è stato incoraggiato e sostenuto da illustri scienziati, quali l'on. Colonnetti, il prof. Levi-Civita, il prof. B. Finzi, il prof. G. Castellfranchi, il celebre fisico Quirino Majorana, Guglielmo Marconi, l'on. prof. E. Medi, il prof. G. Petroni, i premi Nobel E. Fermi, B. Chain, A. W. Heisenberg, W. Pauli, P. Blackett, D. C. Anderson, Dirac, ... e molti altri celebri filosofi, teologi e scienziati. È stato Presidente dell'Accademia Internazionale di Psicobiofisica, Membro d'Onore del Consiglio Nazionale delle Ricerche Scientifiche di Haiti e di venticinque Accademie italiane ed estere. Nel 1974 è stato proposto per il premio Nobel. La sua vita e le sue opere sono citate in varie enciclopedie. Marco Todeschini ebbe sempre vicino la moglie Lina Ghisi e la figlia Antonella.

Muore il 13 ottobre 1988 e attualmente riposa nella "sua" Valsecca, dove gli è stata intitolata la piazza principale del paese e posto un monumento in suo onore.



**Todeschini  
il bergamasco  
proposto  
per il "Nobel",**



## Le pubblicazioni di Marco Todeschini

*L'aberrazione cinetica dei raggi catodici*  
Ed. Ambaglio, Pavia, 1931.

*La Teoria delle Apparenze*  
Istituto Italiano d'Arti Grafiche, Bergamo, 1949.

*Psicobiofisica*  
Centro Int. di Psicobiofisica, Bergamo, 1949.

*Einstein o Todeschini?*  
*Qual è la chiave dell'Universo?*  
Centro Int. di Psicobiofisica, Bergamo, 1955.

*L'unificazione della materia e dei suoi campi di forze*  
Edizioni Secomandi, Bergamo, 1957.

*Le vie che portano alla scienza cosmica unitaria*  
Centro Int. di Psicobiofisica, Bergamo, 1960.

*Esperimenti decisivi per la fisica moderna*  
Centro Int. di Psicobiofisica, Bergamo, 1961.

*Scienza universale*  
Centro Int. di Psicobiofisica, Bergamo, 1961.

*Psicobiofisica*  
Edizioni Meb, Torino, 1989.

## La Teoria delle Apparenze (1949)

"Questo libro mi è costato 30 anni di meditazioni, studi, ricerche ed esperimenti": così ricorda Todeschini, presentando il volume, che rappresenta la sua opera fondamentale, con la quale ha reso pubbliche le sue ricerche e tesi, provocando nel mondo scientifico dell'epoca una vera "rivoluzione", per la novità e l'originalità delle ipotesi e delle scoperte (ben 830!) in essa contenute. I capitoli che lo costituiscono danno un'idea precisa circa l'importanza degli argomenti: Riassunto storico-critico dei più interessanti concetti scientifici, Il tempo, La materia, Lo spazio, Spazio-dinamica universale, Fisica atomica e Spaziodinamica, L'Astronomia spaziodinamica, Onde e corpuscoli, L'Elettromagnetismo spaziodinamico, Le dieci equivalenze psicofisiche, Fisiologia neurologica spaziodinamica, Il mondo spirituale.

## Psicobiofisica (1977)

Quest'opera propone la Scienza Universale di Todeschini in maniera più semplice e divulgativa, alla portata di tutti coloro che non amano cimentarsi con le "formule", ma che vogliono comunque tenersi al corrente dei progressi delle scienze. È, inoltre, completata con gli sviluppi scientifici conseguiti successivamente alla prima pubblicazione e che confermano in pieno le teorie dello scienziato bergamasco.





Valentina Invernizzi, mamma di Marco Todeschini

## A mia Madre

Quando al babbo chiedevo mamma mia  
Mostrandomi un'immagin sul camin  
È là - diceva a me - la donna pia  
Che ti baciava in fasce da bambino

Già rannicchiato in su l'Avemaria  
Sotto le bianche coltri del lettino  
Cercavo immaginare in fantasia  
Colei che mi fu tolta dal destino

Tutte le sere mi chiedevo invano:  
- Perché mamma non vien dal suo piccino?  
Perché andata se n'è tanto lontano?

Allor volgendo gli occhi al lumicino  
Un bacio a Lei mandavo con la mano  
Verso l'immagin là sopra il camino

Crescendo seppi del grande dolore  
Perduto avevo chi sola nel mondo  
Sempre ci porta costante l'amore  
Colei che il viver ci rende giocondo

Chi fiammeggiante ci porta il suo cuore  
L'affetto santo a nessun secondo  
Quel che rimane finchè non si muore  
L'unico vero, tenace, profondo!

Colei che allatta e che ci fa camminare  
Quella che sprona ed allietta il lavoro  
Colei che insegna la Fede e il pregare

Colei che porge felice l'alloro  
Colei che asciuga le lacrime amare  
Perduto avevo il più grande Tesoro!

A mezzanotte ho fatto un sogno santo  
Sogno straziante di malinconia!  
Ho visto su nel ciel la mamma mia  
Che mi fissava e che piangeva tanto!

Io lo so bene che vuol dir quel pianto  
Che scuote e tocca la coscienza mia  
Condur me vuole sulla santa via  
Ma del peccato ahimè troppo mi vanto

E il dolce bel richiamo non m'accende  
Chè il mondo turbinoso mi trasporta  
Insensibile all'anima che scende!

Oh! Madre mia da tanto tempo morta  
Prega Gesù che dalla Croce pende  
Che a Lui m'attragga e per la via più corta!

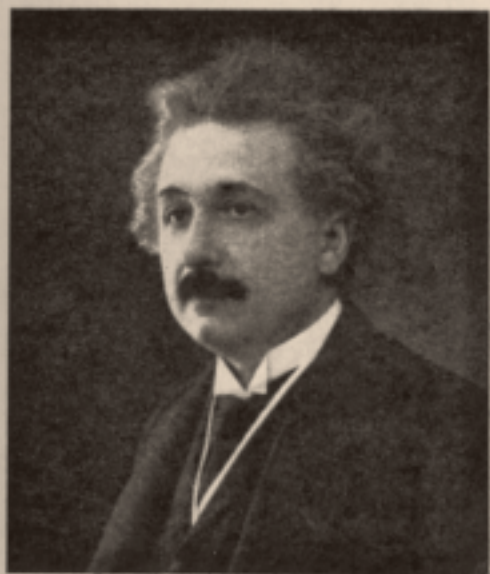


Il giovane Marco Todeschini



# EINSTEIN o TODESCHINI?

## Qual'è la chiave dell'Universo ?



$$m_{\tau} = m_0 \left( \frac{C^2}{C^2 - V^2} \right)^{1/2}$$

$$d_{\tau} = d_0 \left( \frac{C^2 - V^2}{C^2} \right)^{1/2}$$

*Immagine tratta dalla copertina del volume "Einstein o Todeschini? Qual'è la chiave dell'universo?", a cura del Movimento Psicobiosifico Int. San Marco, Bergamo, 1956.*

Il grande "confronto" sviluppatosi fra le Teorie dei due grandi scienziati si sviluppa fundamentalmente sul concetto di "spazio pieno" o "spazio vuoto".

Einstein, nel costruire la sua Teoria della Relatività, alla luce di alcuni esperimenti scientifici, giunge alla convinzione che esso è "vuoto", mentre Todeschini, con il supporto degli stessi esperimenti, arriva alla conclusione contraria e cioè che esso è "pieno".

Per Todeschini lo spazio è costituito da un fluido inerziale di densità esilissima, regolato dalle leggi della fluidodinamica, che con i suoi movimenti vorticosi ed ondulatori genera tutti i fenomeni dell'universo.

Einstein sostiene che la velocità della luce, nello "spazio vuoto", è la massima raggiungibile ed assoluta. Per Todeschini la velocità della luce, nello "spazio pieno" è, invece, superabile e variabile a seconda della velocità del sistema di riferimento.

La celeberrima equazione  $E = m c^2$  che Einstein dichiara essere compresa soltanto mediante la sua Teoria, Todeschini la ricava semplicemente dalla equazione  $E = \frac{1}{2} m v^2$  della "forza viva" di Leibniz (1646-1716), senza dover ricorrere a speciali ed astruse considerazioni.

## La Psicobiofisica

Gli studi dell'ingegner Marco Todeschini sostengono l'unificazione di tutte le discipline scientifiche in una sola grande Scienza Unitaria, chiamata appunto Psicobiofisica: egli ha inteso definire le modalità con le quali si svolgono e sono collegati tra loro i fenomeni fisici, biologici e psichici. La psicobiofisica Todeschiniana, infatti, comprende in sé:

### una parte fisica

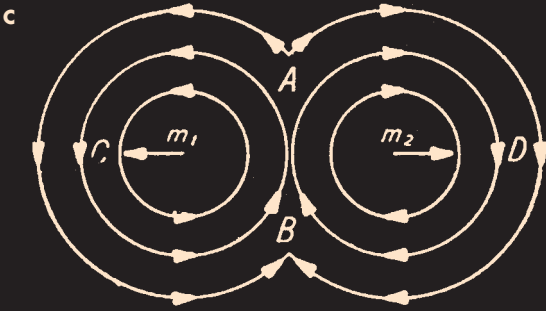
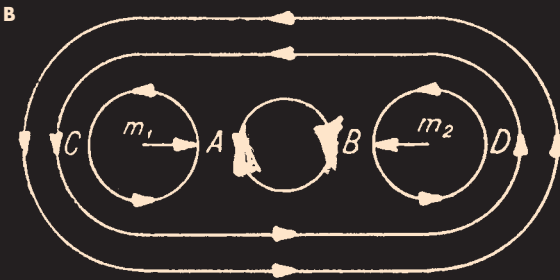
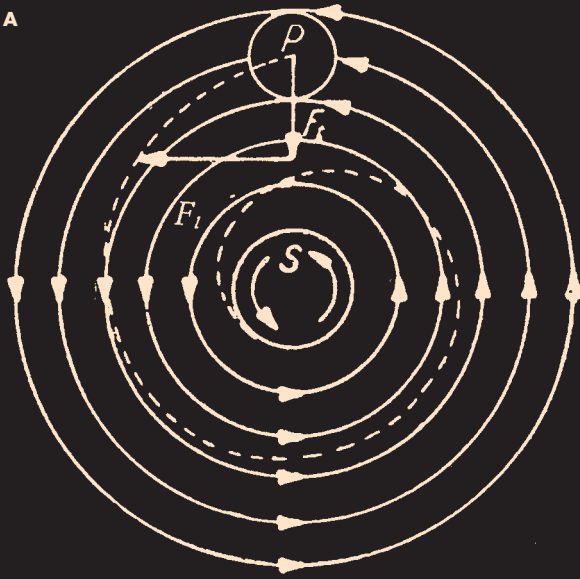
Tutti i fenomeni naturali si identificano in particolari movimenti di spazio fluido, retti da una sola equazione matematica;

### una parte biologica

Tali movimenti, allorché si infrangono contro i nostri organi di senso, producono in questi delle correnti elettriche che vengono trasmesse dalle linee nervose al cervello, suscitando nella psiche, ed esclusivamente in essa, le sensazioni di luce, elettricità, calore, suono, ecc. L'ingegnere Todeschini svela inoltre la meravigliosa tecnologia elettronica di tutti gli organi del sistema nervoso;

### una parte psichica

L'ingegnere Marco Todeschini sostiene talune dimostrazioni scientifiche circa l'esistenza dell'anima umana, del mondo spirituale e di Dio.

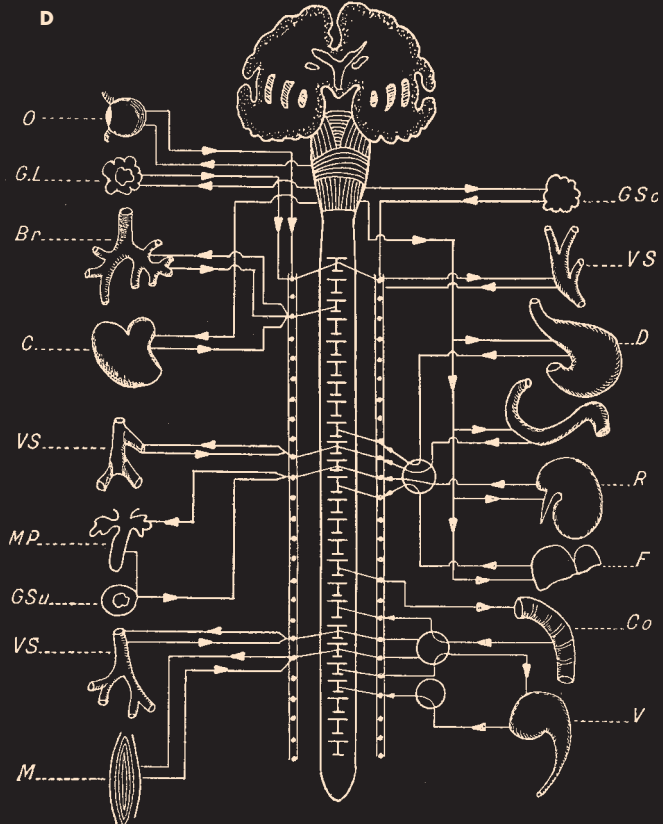


**A**  
Campo rotante centro-mosso.  
P = Pianeta od elettrone; Ft = Forza centripeta (di gravità); F1 = Forza tangenziale di rivoluzione. Tratteggiata la spirale Universo

**B**  
Sfere rotanti equiverse e loro forze attrattive.

**C**  
Sfere rotanti controverse e loro forze repulsive.

**D**  
Schema dei collegamenti elettrici degli organi:  
O = Occhio; M = Muscoli; Gl = Ghiandola lacrimale;  
V = Vescica; Br = Bronchi; Co = Colon; C = Cuore;  
F = Fegato; Vs = Vasi sanguigni; R = Rene;  
MP = Muscoli piloro; D = Duodeno;  
GSu = Ghiandola sudoripara;  
Gs = Ghiandola sottomascellare;



## In verità

*l'uomo è come uno scoglio circondato dal mare  
battuto continuamente dalle onde e dal vento  
in una eterna notte.*

*Egli è immerso nel vasto oceano irrequieto  
dello spazio fluido universale  
e contro il suo corpo si infrangono onde  
buie, silenziose, atermiche, inodori ed insapori,  
di tutte le grandezze.*

*E, come sopra uno scoglio,  
il fluttuar dell'acqua muove gli sterpi e l'alghe  
ed il soffiare dei venti fa fremere le foglie e l'erbe,  
così, infrangendosi sul corpo umano,  
le onde spaziali, a seconda della loro frequenza,  
muovono in risonanza gli oscillatori dell'uno  
o dell'altro organo di senso,  
suscitando nell'anima le varie sensazioni.*

*Benchè intorno a noi,  
come bolgia infernale, eterna ed infinita,  
sol regni buio fluttua di spazio  
silente, atermico, insipido ed inodore,  
pur l'infrangere d'ogni onda spaziale  
sul nostro corpo accende la nostra anima  
di belle luci e vividi colori,  
vi dipinge forme, vi aleggia profumati effluvi,  
vi produce sapori, vi suscita il calore segno di vita  
e vi rispecchia meraviglioso il mondo  
e l'ordine Divino, che vi brilla.*



Marco Todeschini nei prati di Carevi Alto. Anni Ottanta..



L'ingegnere Marco Todeschini, insegnante presso l'Istituto Tecnico Industriale di Stato "P. Paleocapa" di Bergamo. Fine anni Cinquanta.



**la voce della montagna**

In bergamasco ha posto il trionfo sulle più alte vette della conoscenza umana



**ORIZZONTI**



**TODESCHINI PIONIERE DI ELETTRICI**

**QUESTA È L'OPINIONE DI UNO SCIENZIATO TEDESCO**

**IL MISTERO DEL MONDO racchiuso in una formula?**

Un italiano afferma però di essere giunto alle stesse conclusioni di Heisenberg



Mercoledì 18 febbraio 1973 Giornale di Bergamo

La comunicazione dello scienziato bergamasco in un incontro a Milano

**RIVELATORI PSICOBIOFISICI REALIZZATI SULLE TEORIE DEL PROFESSOR TODESCHINI**

*ornate del popolo*

L'ing. Todeschini rivendica la scoperta della tecnologia elettronica del sistema nervoso

**Cos'è questa "teoria delle apparenze"?**

Un vecchio esatto di unificare la scienza realtato dallo scienziato bergamasco Todeschini



**Le sorgenti della fisica classica e i contrasti fra le teorie moderne**

I risultati raggiunti da una «équipe» di ricercatori hanno dato ulteriore notorietà all'Accademia Teoniss per le Scienze - Le teorie e le esperienze del bergamasco prof. Marco Todeschini, del prof. Renato De Luca, Presidente del Comitato Italiano delle Ricerche Matematiche, e di altri studiosi

**Glorie di Valle Imagna**

Lo scienziato Marco Todeschini ha bevuto l'acqua dello "Sbadol"

**Giornale di Bergamo**

Sensazionale comunicazione dell'Accademia delle Scienze riunita a Boston

Confermate da scoperte americane le teorie dello scienziato bergamasco ing. Todeschini

Una manifestazione di grosso rilievo

**Valsecca ricorda con una piazza lo scienziato Marco Todeschini**

L'ECO DI BERGAMO PROVINCIA GIUGNO 1989 23

IN VALLE IMAGNA SI RICORDERÀ DOMENICA LO STUDIOSO, CANDIDATO AL NOBEL NEL '74, CHE TROVÒ QUALCOSA PIÙ VELOCE DELLA LUCE

**Cent'anni fa nasceva a Valsecca l'anti-Einstein**

Le teorie dell'ingegnere Marco Todeschini mettono in dubbio la relatività

## **Notte**

*Dolce silente notte misteriosa  
Tutta cosparsa in alto dalle stelle  
In basso dalla Terra che riposa  
Solo vegliata dalle sentinelle...*

*Notte d'incanto con bianche pecorelle  
Che pascono alla Luna permalosa  
Pensier nascosti d'anime gemelle  
Notte di vaste elittiche armoniosa*

*Di mondi di luce o mondi tramontati  
Che folgoran l'eterna fantasia  
Dimmi perché tanti universi alati*

*Dimmi perché Cielo e Terra sia  
E sian fiori ed animal svariati  
Dimmi il mistero della vita mia!*

